

CONFINDUSTRIA: IRA CIALENTE, "MARSILIO DICE JEMO 'NNANZI E POI SCIPPA L'AQUILA. E CENTRODESTRA MUTO"

12 Febbraio 2024



L'AQUILA - "Lo afferma mentre il 16 febbraio ci scipperanno la sede regionale di Confindustria con la copertura del centrodestra regionale e la vigliacca passività del centrodestra aquilano. Vergogna..."

E' il durissimo commento dell'ex due volte sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, del Partito democratico, che ha come bersaglio il presidente della Regione, e ricandidato del centrodestra, Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, che ha usato come slogan l'aquilanissimo Jemo 'nnanzi, durante la presentazione della sua lista alle regionali del 10 marzo.

"Queste affermazioni nel momento in cui il 16 febbraio L'Aquila perderà la Sede regionale di Confindustria a favore di Pescara - si accalora Cialente -. Dopo la truffa del Covid hospital? Ma davvero pensa di poter raccontare queste sciocchezze? Il fatto è che non riconosco più gli aquilani rispetto a quelli degli anni '70..."

A contraddirlo su fb un anonimo che si firma Gran Sasso d'Italia: "Caro sindaco... Gli scippi e la spoliazione L'Aquila la subisce da anni qualsiasi sia il colore che governi città e/o regione. Sotto la sua amministrazione ricordiamo le più impattanti: Lo spostamento della soprintendenza da L'Aquila a Pescara (a firma Gianni Lolli, presidente Luciano D'Alfonso e

sindaco Massimo Cialente), il passaggio del genio civile dal settore opere pubbliche (con sede a L'Aquila) al settore trasporti (con sede a Pescara)..oppure la mano veloce che indicò la città di Pescara ad ospitare un distaccamento del MISE anziché L'Aquila perché "tutti gli edifici risultavano inagibili"! Massimo Cialente gli scippi L'Aquila li subisce perché amministrata da pippe...questo é il succo!"

E Massimo Cialente ha così replicato: "lo spostamento della soprintendenza fu atto del Ministero. Dire che fu Lolli è semplicemente una falsità detta, presumo a pagamento, o frutto di ignoranza. Lo stesso per vicenda Mise. Credo di aver difeso L'Aquila da tanti e tanti tentativi, a cominciare dal maggio 2009. Ed ho anche guidato in prima persona la mia gente. Sul rinvio per lo scippo della Confindustria, se ci sarà, sarà per un motivo tecnico, non politico, perché il centrodestra deve pagare un prezzo alla costa. Informatevi e firmatevi in prima persona. Un po' di attributi, please".